Lorenzo Criscuoli

Michele Sassi

Daniele Lunghini

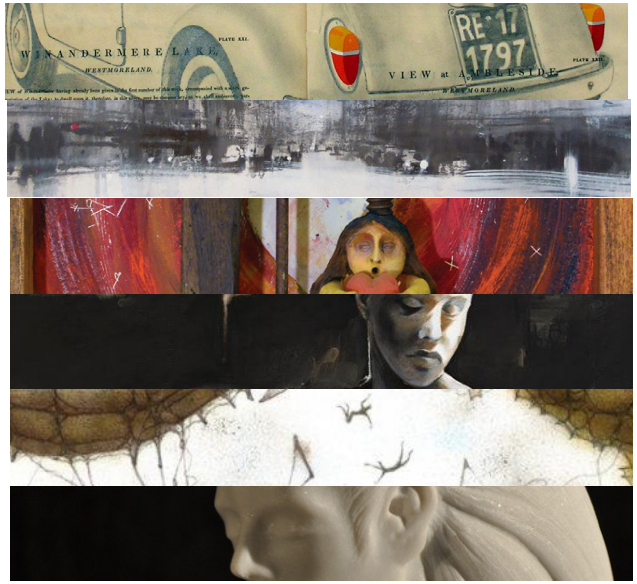
Daniele Cestari

Nicla Ferrari

Marco Arduini

IMMAGINATE VI ARTISTI

Immaginate 6 artisti



MARCO **ARDUINI** DANIELE **CESTARI**
LORENZO **CRISCUOLI** NICLA **FERRARI**
DANIELE **LUNGHINI** MICHELE **SASS**I

Inaugurazione

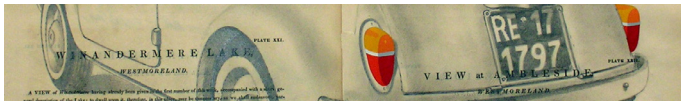
Sabato 12 Dicembre 2015 ORE 17.00
dal 12.12 al 15.01.2016
Orari visita mostra 9-12 / 15-18
dal lunedì al venerdì o su appuntamento

presso
Inside Consulting
Via Alberto Pansa 55/I
42124 Reggio Emilia
Tel. 0522 1841772
info@inside.re.it

IMMAGINATE VI ARTISTI

Immaginate 6 artisti

…benvenuto… era da un po' che ti attendevo…finalmente sei qui…
ora resta solo che tu ti lasci coinvolgere…stacca la spina dall'agenda per un attimo e lasciati trasportare in questo viaggio dove la mente è libera e puoi sognare senza confini…
Eccoci qui, in questo studio di consulenza dove l'esperienza e la professionalità è unita ad un sincero amore per l' arte, avrai il piacere di osservare alcune opere di diversi artisti che si conoscono da tempo e si stimano reciprocamente. Il nostro tentativo è stato quello di ricreare un'Agorà, dove come nell'antica Grecia, le persone potessero scambiarsi opinioni e idee liberamente. In quest'Agorà troverete…



Marco Arduini è stato il primo artista a essere coinvolto, i suoi aerei, le sue fiat 500 mi hanno sempre affascinato riportandomi ad un periodo del tempo, purtroppo ormai trascorso, ma ancora vivo nella nostra memoria. Il suo legame con il territorio dove ha riproposto i mitici aerei delle Officine Reggiane, ci ricorda un periodo storico che speravamo definitivamente finito, ma che purtroppo ancora rinasce come la fenice; nonostante questo la sua professionalità unita alla sua tecnica ci fanno dimenticare i risvolti negativi proponendoci delle immagini da sogno.

Daniele Cestari con le sue città avvolte nella nebbia, nella foschia ci riassume scenari attuali, aiutandoci a rielaborare e superare possibili momenti difficili della nostra storia. In ogni suo dipinto sei spinto a scoprire tutti i dettagli che si celano nella tela, come un detective sulla scena del crimine, e così cerchi le auto, le persone e oggetti particolari perché vuoi essere preparato se ti si dovesse ripresentare la medesima situazione. Le sue pennellate di colori evanescenti, diluite su prospettive perfette ci rapiscono in una dimensione parallela dalla quale potremo tornare solo cercando la soluzione in noi stessi.

Lorenzo Criscuoli con i suoi teatrini di vita ci coglie impreparati e ci destabilizza, mostrando un mondo all'apparenza, semplice e giocoso. Il suo microcosmo riflette tutt'altro, la verità è dietro l'immagine ludica che appare a chi non vuole fermarsi alla superfice ma approfondire il messaggio che l'artista vorrebbe trasmetterci. Abile nell'utilizzo dei materiali, unisce parole, oggetti e gesti; le sue opere diventano così laboratorio nel quale siamo invitati a partecipare per migliorarci attraverso una rilettura della nostra esistenza personale.

Nicla Ferrari ha iniziato un lungo percorso pittorico sul corpo umano, passando attraverso la figura, dipingendo mani e ora volti che sembrano trasfigurati in maschere antiche, come affreschi offesi dal tempo e dall'incuria dell'uomo. I suoi quadri trasmettono forti emozioni, erotismo, passioni, mistero, i suoi volti emanano una luminosità interiore che lascia trasparire sogni e segreti mai raccontati. Lo spettatore così si avvicina in punta di piedi coinvolto dalla sensualità e dolcezza che si coglie nelle sue opere per poi ascendere in un abbraccio di emozioni.

Daniele Lunghini artista poliedrico dai paesaggi fantastici, onirici, a volte sembra richiamare Hieronymus Bosch con paesaggi che sembrano di altri pianeti ma che vorremmo esplorare, veicoli bizzarri che sembrano uscire dal medioevo o in un futuro molto vicino, il tutto sapientemente mischiato da Jules Verne. Daniele attraverso le sue opere aiuta la nostra immaginazione, nel suo viaggio, sorreggendola e rassicurandola; la nostra mente è così nutrita e dotata di nuova speranza come quando da bambini sognavamo paesaggi fatati.

Michele Sassi, scultore, le cui opere incidono forti emozioni nello spettatore, con le sue mani crea, animali, figure che a volte sembrano aggredire ma, che in realtà, sono un'analisi della vita in tutti i suoi aspetti; la padronanza dei materiali che usa, indifferentemente, dalla creta al marmo, danno la possibilità di esprimere sentimenti che emergono dalle sue sculture in una libertà espressiva assoluta. Michele mostra l'uomo a nudo con le sue reali emozioni, dove l'essere vero è fondamentale e l'apparire scema nella sua totalità.

Grazie per essere stati oggi con noi in quest'Agorà.

Luigi Borettini

Qual è il "filo di Arianna" di tutto questo?

PASSIONE PER L'ARTE